



TRIBUNALE DI TARANTO

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Esecuzione immobiliare R.G.E. n. 630/1994 riunita esecuzione 750/1994 e 116/2022

Giudice dell'Esecuzione: Dott. Andrea PAIANO

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Rosalba Riccheo

Avviso di vendita ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto avv. Rosalba Riccheo C.F. RCCRLB72P69E036F, con studio professionale in Taranto alla via Medaglie D'Oro nr 80, scala C, in qualità di professionista delegato alla vendita dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Taranto Dott. Andrea PAIANO ex art. 591 bis c.p.c. in data 14.05.2024 così come integrata con provvedimento del 27.01.2025 nel procedimento esecutivo n. 630/1994 riunita proc. esec. 750/1994 e 116/2022 R.G.E., a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il **giorno 02 luglio 2025 alle ore 09.30** con il seguito, innanzi a sé procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32;

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o

permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

LOTTO 4 – Lotto 1 relazione stima

Piena proprietà del compendio immobiliare in Palagiano formato dall'ufficio di 108,00mq coperti posto al 1° piano dell'edificio di via C. Pavese n.1 con accesso dalla porta a sinistra nel ballatoio delle scale e dal box auto di 67,50 coperti posto al piano terra dello stesso edificio con accessi sia dalla strada, attraverso la seconda serranda contando da sinistra, sia dall'area cortilizia.

L'ufficio si compone di ingresso, disimpegno, 4 vani e bagno per una superficie utile di 95,40mq, oltre a due balconi di 11,00mq e 13,70mq. Il box auto comprende un unico vano di 53,00mq e due piccoli ripostigli di 2,85mq e 4,40mq, per una superficie utile complessiva di 60,25mq. L'ufficio confina a nord con vano scala e con proprietà [REDACTED], ad est con via Pavese, a sud e ad ovest con area di pertinenza comune.

Il box confina a nord con vano scala e con locale tecnico comune, ad est con via C. Pavese, a sud con proprietà [REDACTED] ad ovest con area pertinenziale comune.

L'ufficio è censito **nel N.C.E.U. di Palagiano al foglio di mappa 20, particella 494, subalterno 10, categoria A/10** di classe unica, consistenza 6 vani, r.c. € 945,12. Il box è censito nel N.C.E.U. di Palagiano al **foglio di mappa 20, particella 494, subalterno 3**, cat. C/6 di 2° classe, cons. 60,00mq, r.c. € 148,74.

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Il compendio immobiliare, dotato del Certificato di Abitabilità n° 34 del 15/07/2008, è stato realizzato con lievi difformità rispetto alla Concessione Edilizia n° 20 del 28/02/2006 ed alle successive D.I.A. di variante del 12/04/2006 e n.16101 del 13/11/2007, ma può conseguire la sanatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni, con un esborso prevedibile di cui si è tenuto conto nella determinazione del prezzo base.

Gli immobili sono attualmente utilizzati dalla Società esecutata.

Il tutto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo, nella sua effettiva consistenza e comprensione, con ogni accessione e pertinenza, diritti, azioni e ragioni inerenti, servitù attive e passive, così come risultante dalla legge e dai titoli atto di compravendita ai rogiti Notaio Ermanno Leccese del 01.12.20009 -rep. 2421/2031 trascritto il 4.12.20209 ai nn36960/24375 e successivo atto di conferimento in società con verbale del 02.12.2011, trascritto il 15.12.2011 ai nn. 33969/24330.

PREZZO BASE: € 93.800,00

OFFERTA MINIMA AMMESSA: € 70.350,00

RILANCIO MINIMO DI GARE: € 2.000,00

DEPOSITO A TITOLO DI CAUZIONE: almeno 10% del prezzo offerto.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali

LOTTO 5 – lotto 5 e lotto F4 relazione di stima

Tutti i diritti spettanti sul compendio immobiliare in agro di Palagiano, loc. Lenne formato da tre fondi agricoli in piena proprietà per complessivi Ha 3.97.46 catastali (foglio di mappa 37 p.lle 132, 185, 200), da strade interpoderali (piena proprietà delle p.lle 188, 203 foglio di mappa 37 e quota indivisa pari al 50% del diritto di proprietà delle p.lle 186, 189, 192, 195, 198 del foglio di mappa 37), piena proprietà dal residuo della demolizione parziale del capannone abusivo, consistente in un vano di 75,00 mq (insistente sul terreno censito al relativo catasto al foglio di mappa 37, p.la 141e censito al catasto fabbricati al foglio di mappa 37, particella 141, subalterno 2) e quota indivisa pari al 50% del diritto di proprietà del deposito di 206,00 mq coperti (fg 37 p.la 133 sub.1).

Nel N.C.T. i fondi agricoli sono censiti **al foglio di mappa 37:**

- **p.la 200**, agrumeto di classe U, di 4.940,00mq, r.d. e 191,35, r.a. € 63,78;
- **p.la 185**, AA uliveto di 2° cl., di 9.019,00mq, r.d. € 46,58, r.a. € 32,61; AB agrumeto di cl. U, di 17.538,00mq, r.d. € 679,32, r.a. € 226,44;
- **p.la 132** agrumeto di cl. U, di 8.249,00mq, r.d. € 319,52, r.a. € 106,51;

La piena proprietà delle strade interpoderali è censita **al foglio di mappa 37:**

- **p.la 188**, AA agrumeto di cl. U, di 101,00mq, r.d. € 3,91, r.a. € 1,30; AB uliveto di 2° cl., di 793,00mq, r.d. € 4,10, r.a. € 2,87;
- **p.la 203**, agrumeto di cl. U, di 862,00mq, r.d. € 33,39, r.a. € 11,13;

Nel N.C.T. i fondi agricoli sono censiti al foglio di mappa **37, particella 141**, su cui insiste fabbricato rubricato al NCEU al foglio 37, particella 141 subalterno 2;

la metà indivisa delle strade interpoderali è censita **al foglio di mappa. 37:**

- **p.lla 186**, AA orto irriguo, di cl. U, di 73,00mq, r.d. € 2,83, r.a. € 0,94; AB agrumeto di cl. U, di 200,00mq, r.d. e 7,75, r.a. € 2,58;
- **p.lla 189**, agrumeto di cl. U, di 11,00mq, r.d. € 0,43, r.a. € 0,14;
- **p.lla 192**, agrumeto di cl. U, di 29,00mq, r.d. € 1,12, r.a. € 0,37;
- **p.lla 195**, AA orto irriguo di cl. U, di 25,00mq, r.d. € 0,97, r.a. € 0,32; AB agrumeto di cl. U, di 200,0mq, r.d. € 7,75, r.a. € 2,58;
- **p.lla 198**, agrumeto di cl. U, di 259,00mq, r.d. € 10,03, r.a. € 3,34;

La quota indivisa pari al 50% del diritto di proprietà del deposito nel N.C.E.U. di Palagiano è censita **al foglio di mappa 37:**

- p.lla 133, sub. 1, cat. C/2 di 1° cl, 199,00mq, r.c. € 277,49

Il compendio immobiliare confina a nord con proprietà [REDACTED] e proprietà [REDACTED], ad est con strada provinciale, a sud con proprietà [REDACTED], ad ovest con strada provinciale.

Nello strumento urbanistico vigente nel Comune di Palagiano, i fondi agricoli e le strade interpoderali ricadono in zona "E – agricola". Nel P.P.T.R. adottato con Delibera di Giunta Regionale n°1435 del 02/08/2013 le particelle 132 e 185 rientrano nella zona di rispetto della "Rete Tratturi".

Il fondo è gravato da servitù di elettrodotto per il passaggio di una linea area.

Per gli edifici insistenti sulla particella 141, realizzati in assenza delle prescritte Autorizzazioni Amministrative, sono da eseguire rimozioni delle coperture, demolizioni con trasporto a discarica delle macerie, variazioni catastali e sanatoria delle parti residuali con una spesa prevedibile, compresa quella tecnica, della quale si è tenuto conto nella determinazione del prezzo base.

Il deposito identificato dalla p.lla 133 sub. 1 è stato realizzato con lievi difformità rispetto alla Concessione Edilizia n. 16 del 16.03.1993 ma può conseguire la sanatoria applicando l'art. 34 del DPR 380/2001, con un esborso prevedibile di cui si è tenuto conto nella determinazione del prezzo base.

I beni sono utilizzati dai figli del debitore esecutato.

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Per il capannone identificato dalla p.lla 141, on esistono pratiche edilizie. Sarà eseguita la stima del solo fabbricato di 75,00mq realizzato in epoca precedente al 1967.

Per il deposito identificato dalla p.lla 133 sub. 1 è stata rilasciata la Concessione Edilizia

n. 16 del 09.03.1993 (all. 5/d) che assentiva la realizzazione di un deposito di 200,00mq coperti delle dimensioni in pianta di 10,00mt x 20,00mt. E stato realizzato un deposito di 205,90mq. La maggiore superficie coperta realizzata in difformità potrà essere sanata applicando l'art. 34 del DPR 380_2001.con un esborso prevedibile di € 8.000,00 già comprensivo di spese tecniche, salve diverse quantificazioni da parte degli organi preposti.

PREZZO BASE: € 79.000,00

OFFERTA MINIMA AMMESSA: € 59.250,00

RILANCIO MINIMO DI GARE: € 2.000,00

DEPOSITO A TITOLO DI CAUZIONE: almeno 10% del prezzo offerto.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali

*** **

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

Le offerte di acquisto, comprensive dei documenti allegati, **dovranno essere presentate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello della udienza di vendita**, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a

cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La partecipazione alla vendita implica conoscenza integrale e accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale ed i suoi allegati.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificata e integrata dal DPR 380/2001, fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32 del 2015:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, del soggetto cui andrà intestato l'immobile; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve

essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e l'eventuale recapito di telefonia mobile, per ricevere le comunicazioni previste;
- L'offerta può essere presentata per persona da nominare, l'avvocato che partecipa per persona da nominare, in caso di aggiudicazione deve, ai sensi e per gli effetti dell'art. 583 c.p.c., entro tre giorni successivi depositare presso il Professionista Delegato, anche a mezzo pec, dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta.

Sulla dichiarazione dovrà essere apposto il bollo dovuto per legge, corredata da procura notarile avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte. In mancanza l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta. Gli originali della dichiarazione di designazione dell'aggiudicatario e della procura dovranno essere comunque consegnati in originale al Professionista Delegato non oltre il momento del saldo prezzo.

All'offerta dovranno essere allegati:

copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà

depositarla successivamente dell'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015;

- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari ad almeno il dieci per cento (10%) del prezzo offerto, ovvero altro importo indicato in avviso esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura avente il seguente

IBAN IT 88 P 01005 15803 000000009566

intestato a Tribunale di Taranto rge 630/94 tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. "numero ruolo" R.G.E., lotto n. _____ versamento cauzione ", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 12 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito

delle somme sul conto corrente della procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

- L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari.

La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c. che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata dal 02.07.2025 e terminerà alle ore 16.00 del 04.07.2025

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la

possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento **ma solo per un massimo di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un totale di due ore.**

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il **professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

SALDO PREZZO e DOCUMENTI

- **A)** L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione;
- **B)** Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, ovvero IVA se dovuta al momento del trasferimento, nella misura del 15% del prezzo di aggiudicazione (ovvero del 20% in caso di terreni), unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista) e comunque per un importo non inferiore ad Euro 3.000,00, ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura comunicatagli dal professionista delegato (da inviarsi a mezzo pec o tramite racc. a.r.).
- Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc).
- La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla

legge, tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

- **C)** Contestualmente al saldo del prezzo l'aggiudicatario dovrà dichiarare e documentare il proprio stato civile mediante il documento "estratto dell'atto di nascita" ovvero, ove coniugato, "estratto dell'atto di matrimonio" con indicazione del regime patrimoniale adottato ed in corso di validità. Se coniugato in regime di comunione legale dei beni bisognerà produrre anche i documenti del coniuge, salvo esclusione del bene dalla comunione.
- **D)** Contestualmente al saldo del prezzo l'aggiudicatario dovrà consegnare in originale eventuali richieste di agevolazioni fiscali corredate da bollo dovuto per legge e dalla documentazione a corredo.

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. R.E. "; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il Custode Giudiziario e Professionista Delegato Avv. Rosalba Riccheo, CF RCCLRB72P69E036F con studio in Taranto alla via Medaglie D'Oro nr 80 (Email rosalba.riccheo@gmail.com; riccheo.rosalba@oravta.legalmail.it - Tel.: 349-5661455).

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.net.

Taranto, 29 aprile 2025

Il Professionista Delegato

Avv. Rosalba Riccheo